Caro Acitorio, 27. X1. 1980

l'altre porise, e uon è la puirue volta, uni hai invitate aol espuimene il mic lunito di vista mi princepali problemi a Haolini. Mi pare di aver sempre delto e sentto - mapari su nivite ela hamo 10 lettori - quello che pengo cin molta chiareta e sema Fanti complimenti. E Mi sembre di averso falto anche lu medi. Ma serve?

Molto aniche volmente vorrei sapere se ritieni che il tro colloga del hemplero allia

GAETANO MIARELLI MARIANI 00152 ROMA VIALE AURELIO SAFFI, 97

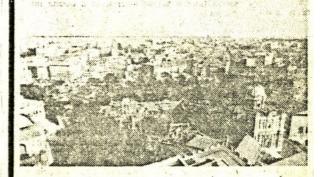
Crupuits et his doven de informer in modo corretto l'ofictuore i celladun pull'un Contro di fuerta sera dell'altre sera all'INARCH, roltopi seconda el ciornetto, bulla luno, reparessato ola sessi, e animoto delle "centorita" (tu, per fortura non c'sei; puro ancre salvante) l'anime) E oli esisodi del senere sai messisodi me - se ne potrellero elencore decine opini promo.

Conformissario e ideolosi hur volgare antiche civelta e civile informanise. Purtospo come ai bei tempi, ansi come sempre in Italia.

To cerco oli hori statti. Ti'allior cais, setamolis.

archivioc

Il dibattito su via dei Fori



Peccei: «L'occasione per migliorare la qualità della vita in questa città»

di PIERO BOTTALI

Eliminazione di via dei Fori Imperiali, «collabo azione» fra organismi preposti al traffico e Sovintendenze archeologiche, proposte concrete del ministero dei Beni culturali per l'acquisto del Codice Leonardesco all'asta a Londra: questi i maggiori temitrattati, sia pur fuggevolmente, durante un incontro-dibattito fra il ministro Oddo Biasini ed esponenti della cultura e dell'arte. Sullo sventramento per lo meno di una parte di via dei Fori ormai la polemica è in pieno atto, anche se la stragrande maggioranza degli esperti, di varia estrazione culturale, pare compatta sul progetto lanciato da Petroselli di creare, senza soluzione di continuità, un parco archeologico che unisca il Campidoglio al Colosseo, come prima fase, per arrivare poi alla creazione del vagheggiato parco dell'Appia Antica.

Appunto su tale questione, Aurelio Peccei, il lucido futurologo sui limiti dello sviluppo dell'umanità e sulla qualità della vita per le prossinie generazioni ha detto: «Non ci può essere avvenire se non guardando il passato: non come concezione di romantico compiacimento fine a se stesso dei ruderi antichi, bensì còme supporto indispensabile su cui poggiare per avere una coscienza di se, come base per avere la forza e la fedu per andare avantis. Sono quindi totalmente d'accordo con il progetto di eliminare la via dei Fori in quanto si allargherebbero gli spazi verdi e ricchi, di cultura, ed in definitiva sarebbe un'ottima occasione per migliorare la qualità della vita in una città come Roma, sulla strada di diventare una megalopoli disordinata e caotica».

Come vede Roma fra, poniamo, cento anni?

Roma non è un'entità a sé stante, ma fa parte ovviamente di un tutto ben più vasto; e questo 'tutto' non dico fra cento anni, ma fra dicei anni, standa così le cose — fra distruzione della natura, proliferazione delle armi ed aumento geometrico della populazione (senza dimenticare i droblemi dell'inquinamento) — io non riesco proprio a vederio.

Parlando dei problemi del traffico a Roma, l'arch. Vittoria Catrolari, assessore al Centro Storico; ha lamentato sla mançanza di
chiarezza nei rapporti fra gli enti proposti alla salvaguardia dei
monumenti e quelli allo sviluppo della circolazione delle auto; la
legge sui 180 miliardi per Roma, — ha detto — può essere una
buona occasione per sperimentare questa collaborazione fra ministero dei Beni culturali. Sovrintendenze ed enti di sviluppo,
Peccato che non abbia detto come. In quanto al traffico è stata
lapidaria: «La circolazione delle auto non si può spostare: bisogna solo eliminarla». In quanto al Codice di Leonardo che Christie's metterà all'asta il 13 dicembre, il ministro Biasini ha detto
che «tenteremo di acquistarlo, ma non a qualunque costo, vista
la culta di base (9 miliardi) che viene richiesta».